

anche durante la prossima discussione sui provvedimenti finanziari, o fra l'una e l'altra discussione dei vari progetti di legge, per dar corso a questa interrogazione, che, del resto, io presenterò per iscritto al banco della Presidenza, come vuole il regolamento, mentre ne pongo sin d'ora in avvertenza l'onorevole ministro dei lavori pubblici, affinchè abbia l'agio di studiare la questione e prepararsi con gli onorevoli suoi colleghi del Gabinetto.

PRESIDENTE. Ne tratteremo più tardi.

Pongo ai voti il capitolo 97, *Traforo del Moncenisio*, lire 12,500,000.

(La Camera approva.)

« Capitolo 98. Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese fisse), 200,000 lire. »

(È approvato.)

« Capitolo 99. Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese variabili), 50,000 lire. »

(È approvato.)

« Capitolo 100. Ferrovia ligure, lire 9,000,000. »

L'onorevole D'Aste ha facoltà di parlare.

D'ASTE. La parte della ferrovia fra Savona ed il confine francese procede invero in modo poco soddisfacente, i lavori non essendo spinti con quell'alacrità desiderabile e possibile, anche a fronte della somma annualmente stanziata sul bilancio.

Anvi molti milioni già spesi ed in maniera da non poterne ricavare alcun profitto, imperocchè si lasciano sempre dei tronchi intermedi da costruirsi, i quali impediscono di mettere in esercizio le parti quasi ultimate. Per esempio, mentre pressochè tutte le gallerie sono terminate, non lo è quella di Bergeggi vicino a Savona, che osta allo andare innanzi, e non sono ancora appaltati i lavori del piccolo tronco tra la palude Antoniana ed il cimitero di Albenga, eppure il relativo progetto fu dall'ufficio tecnico di Genova inviato al Ministero fino dal 2 dicembre dell'anno scorso, ossia da cinque mesi e mezzo.

Insomma, questo stato di cose, oltre allo sconvenire alla pubblica finanza, suscita mali umori in quelle laboriose ed industrie popolazioni, alle quali si fa credere che i ritardi provengono dal proposito del Governo di troppo favorire altri interessi a danno dei loro, che sono pure quelli della nazione.

Infine, mi permetterò di caldamente pregare il signor ministro, affinchè cessi la lamentata tardanza nel compimento della ligure ferrovia, e perchè sia presto messo in esercizio il maggior tratto di strada fattibile da Savona verso Nizza; ma, ripeto, occorre curarsi dei punti intermedi lasciati indietro o non cominciati, e particolarmente di quelli da me ora indicati.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. La ferrovia ligure da Genova al confine francese, credo poterlo affermare,

sarà l'anno venturo tutta in esercizio. Io sperava perciò che almeno questi lavori, se non lode, non incontrassero censure.

Ad ogni modo dirò all'onorevole deputato D'Aste che la Commissione d'inchiesta nominata, come sa, per verificare i lavori di questa ferrovia, e composta di persone competentissime, ha presentato la sua relazione, che io ho depositato presso la segreteria della Camera colla relazione di quel chiarissimo ingegnere direttore.

Esso potrà vedere da quei documenti a qual punto siano i lavori, e spero che troverà argomento di soddisfare i suoi desiderii.

D'ASTE. Io non sono soddisfatto della risposta del signor ministro; mi lagnai delle tardanze da parte del Ministero, insisto perchè cessino.

PRESIDENTE. Vuole dire da parte dell'amministrazione.

« Capitolo 100. Ferrovia ligure, lire 9,000,000. »

(È approvato.)

« Capitolo 101. Costruzione della stazione di Venezia - Restituzione della prima rata di 1,500,000 fiorini anticipata dalla società dell'Alta Italia (Reale decreto 23 ottobre 1868, n° 4763), lire 308,642. » Questa somma era stata sospesa, come quella del capitolo 90, ma essendo questo stato approvato, se non vi è opposizione anche il 101 s'intende ammesso.

(È approvato.)

Pongo ai voti la somma complessiva stanziata pel bilancio dei lavori pubblici in lire 74,348,131 78.

(È approvata.)

Onorevole Zauli, insiste ella per parlare o per presentare una interrogazione? (*Rumori e movimenti generali*)

ZAULI. Vedendo l'ora oltremodo inoltrata e lo scarso numero dei deputati presenti, io sarei disposto a differire quelle poche parole, che mi era proposto di dirigere all'onorevole ministro. Quindi la pregherei a destinare un altro momento.

PRESIDENTE. Debbo ancora dare lettura di una interrogazione del deputato Morelli Salvatore al ministro per l'istruzione pubblica.

« L'onorevole deputato Salvatore Morelli desidera interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica sui fatti accaduti nell'Università di Napoli. »

Prego l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica a voler dichiarare se e quando intende di rispondere.

CORRENTI, ministro per l'istruzione pubblica. Mi pareva che sui fatti dell'Università di Napoli avesse già ampiamente risposto ieri il presidente del Consiglio. Io non potrei dare maggiori notizie. Cionondimeno mi piace di dire che ieri, come oggi, come dal momento in cui fu riaperta, nell'Università di Napoli ha regnato la più grande tranquillità. Le lezioni vennero tranquillamente riprese e furono frequentate. Io credo che il